

**Saluto della comunità parrocchiale di San Rocco in Matera al nuovo parroco mons. Pierdomenico F. Di Candia, al nuovo collaboratore don Giuseppe A. Lavecchia e all'amministratore parrocchiale uscente don Pasquale Giordano**

Salgo all'altare in punta di piedi, con la voce velata da una profonda emozione, e mi esprimo a nome dell'intera comunità di San Rocco, che in questo momento mi onoro di rappresentare.

Il primo pensiero è un infinito ringraziamento a nome di tutti, un pensiero di gratitudine a S. E. Rev.ma mons. Benoni Ambarus e un grazie a mons. Pierdomenico Di Candia *[applausi]*, a don Pasquale Giordano *[applausi]*, al collaboratore pastorale don Giuseppe A. Lavecchia *[applausi]*, ai sacerdoti, ai diaconi presenti, alla comunità parrocchiale di Ferrandina e a tutti voi *[applausi]*.

Don Pierdomenico, a lungo ieri sera ho esitato nel cercare quale fosse l'appellativo più consono per rivolgersi al nuovo parroco: reverendo, oppure reverendissimo padre, signor parroco, monsignore...

Ho riflettuto se darti del lei o del voi. Alla fine, sicuramente facendomi interprete del pensiero della nostra comunità, ho deciso di abbattere sin da principio le formalità, come si fa tra amici veri.

Perciò, caro don Pierdomenico, semplicemente benvenuto nella nostra parrocchia, nella nostra famiglia... *[applausi]*, che da oggi è anche la tua. Sentiti uno di noi e fra noi. Sentiti a casa.

I bambini, i giovani, gli adulti, gli anziani e gli ammalati della nostra parrocchia, presenti e assenti, tutti ti accogliamo come padre, come guida, come fratello, come pastore.

Ti chiediamo di sostenerci nella fede, nella speranza e nella carità; di aiutarci a vivere in comunione con Dio e in comunione tra noi.

Dal nostro canto, caro don Pierdomenico, ti offriamo collaborazione e disponibilità a percorrere insieme il cammino che ci indicherai, accogliendoci reciprocamente, rispettando la sensibilità ed i talenti di ciascuno, coltivando i valori evangelici della solidarietà, della prossimità, della condivisione, della compassione.

Con questi valori evangelici e a questi valori evangelici siamo stati educati e guidati per ventitré anni in questa parrocchia.

Il pensiero della comunità di San Rocco va pure, in questo momento, al collaboratore pastorale don Giuseppe Lavecchia. Caro don Giuseppe, quando abbiamo avuto notizia della tua nomina, ti abbiamo fatto posto fin da subito nei nostri cuori e nelle nostre preghiere. Accogliamo il tuo arrivo con la gioia e la speranza che nascono dalla fede. Sappiamo che nulla accade per caso e ti vediamo come un dono del Signore per il cammino della nostra parrocchia, insieme a don Pierdomenico. Ringraziamo pertanto il nostro vescovo per avervi scelto e guidato fino a noi.

A nome di tutta la comunità parrocchiale di San Rocco, benvenuto anche a te, don Giuseppe, nella tua nuova casa e nella tua nuova famiglia.

Insomma, cari don Pierdomenico e don Giuseppe, non resta che prenderci per mano ed iniziare il cammino insieme, illuminati dalla vostra guida e dal vostro carisma. E noi metteremo tutta la nostra buona volontà: vi offriremo le nostre idee insieme alla preghiera, perché la vostra missione sia sempre sostenuta dalla Grazia.

Ed ora, come la comunità di San Rocco potrebbe concludere senza rendere grazie a Dio per il dono della presenza nella nostra parrocchia, dal 7 gennaio ad oggi, di don Pasquale Giordano? *[Applausi scroscianti]*? Carissimo don Pasquale, scusa, sto disubbidendo ad un tuo avvertimento - direi pure al tuo ordine - di non citare la tua persona. Ma sei costretto a perdonarmi *[risate]*.

Come il buon samaritano ti sei preso cura della nostra comunità in un frangente difficile ed emotivamente forte per noi. Il 6 gennaio 2026, quando il nostro parroco don Angelo inaspettatamente ci ha salutato, ci siamo sentiti tutti sbandati, confusi, incapaci di comprendere cosa stesse accadendo. Tuttavia, la tua presenza discreta, sapiente ed autorevole, le tue omelie profonde e radicate nella Parola di Dio, le tue catechesi bibliche, i tuoi sorrisi hanno contribuito a rasserenare gli animi e a potenziare il coraggio della fede. Perciò, a nome di tutti noi, grazie: grazie di vero cuore. Sarai sempre presente nei nostri cuori e nelle nostre preghiere, e ti chiediamo di fare altrettanto. *[Applausi]*

Concludo: caro don Pierdomenico, caro don Giuseppe, caro don Pasquale, a nome di tutti manifesto il nostro sincero e sentito affetto con un abbraccio fraterno. Grazie veramente *[applausi]*.

*Prof. Ventura Masciandaro*

Parrocchia "San Rocco" - Matera, 14/09/2026

Festa dell'Esaltazione della Santa Croce

Ingresso canonico nella comunità di San Rocco del nuovo parroco mons. P. F. Di Candia